

PAPA LEONE ARRIVA AD ACERRA NEL CUORE DELLA TERRA AVVELENATA TRA NAPOLI E CASERTA

Publicato il 14 Maggio 2026 di Harry di Prisco



Categoria: [NOTIZIA DEL GIORNO](#)

Etichette: [Acerra](#), [Papa Leone](#), [Terra dei fuochi](#)



Dalle ferite ambientali alla rinascita: Papa Leone Sabato 23 maggio porta ad Acerra il messaggio di riscatto e il simbolo di rinascita

Il comune di Acerra si prepara ad accogliere sabato 23 maggio Papa Leone XIV che verrà, a pochi a pochi giorni dalla visita a Napoli, per incontrare la popolazione della "Terra dei fuochi", alla vigilia dell'anniversario dell'enciclica "Laudato si" sulla cura della casa comune. L'enciclica di Papa Francesco il quale aveva manifestato il desiderio di visitare queste terre, poi il Covid non rese possibile il viaggio. *«Questa è una visita storica che lascerà un solco e che ha un grande valore sociale, la Regione ha stanziato dei fondi per effettuare le bonifiche e contrastare i diversi aspetti del fenomeno, le aziende sanitarie stanno effettuando gli screening sulla popolazione»*, così il sindaco di Acerra **Tito d'Errico**.



Il Vescovo di Acerra **Antonio Di Donna** ha presentato la visita del Papa, la prima di un pontefice al comune campano, se si esclude quella del 1049, peraltro incerta storicamente: «*In una piccola realtà come quella di Acerra, ci sono 12 diocesi della provincia ecclesiastica, il messaggio del Papa sarà il rilancio e darà uno stimolo soprattutto a noi chiese a prendere ancora più in considerazione l'attenzione al creato. La venuta del Papa ad Acerra riconosce questa centralità della nostra piccola città e diocesi. Acerra è stata sempre considerata la città capofila, il significato della visita è quello di spronare, scuotere le coscienze per incoraggiare. La visita si articolerà in due tappe, la prima in cattedrale, dove incontrerà i vescovi, i sacerdoti e gli altri consacrati, ma soprattutto le famiglie dei figli morti o malati di cancro, vittime dell'inquinamento ambientale. La seconda tappa sarà a piazza Callipari con i fedeli dei 90 comuni della Terra dei fuochi e tutti gli altri malati; abbiamo voluto questo momento con le famiglie che hanno vissuto e vivono ancora una vera via crucis per le malattie e le morti dei figli, che noi calcoliamo in tremila solo ad Acerra, e ben centocinquanta ragazzi morti giovani, senza calcolare gli adulti e gli altri ragazzi delle altre zone limitrofe della Terra dei fuochi*». Il Vescovo saluterà il Papa con una "memoria penitenziale" in cui spiegherà in sintesi cosa è accaduto e la voglia di riscatto di tutti perché molto è stato fatto ma molto resta da fare. La presenza di Papa Leone nella diocesi di Acerra, è una «*grazia speciale*», ha dichiarato il Vescovo Di Donna, perché «*il Papa viene ad ascoltare insieme ai vescovi, soprattutto delle diocesi più colpite dall'inquinamento, le sofferenze della nostra gente, e a ricordare le altre Terre dei fuochi d'Italia*». La visita è perciò «*per noi un evento storico che ci riempie di gioia, una iniezione di fiducia e di speranza per le famiglie, in modo speciale quelle dei bambini e dei ragazzi colpiti dalla malattia*». E di sicuro «*darà nuova linfa al cammino che le diocesi della Conferenza episcopale campana stanno già facendo da anni per educare i cristiani, adulti e bambini, alla giustizia, alla pace e alla salvaguardia del creato*» aggiunge il presule, per il quale l'anniversario della Laudato si' ad Acerra è una esortazione a «*verificare lo stato di accoglienza di quel profetico documento*». Ricorda il Vescovo che «*dal danno ambientale non si esce se non con la sinergia di tutte le istituzioni coinvolte*» e così conclude «*la visita di un Papa non è mai solo un evento religioso ma anche civile che porterà una ricaduta principalmente nelle coscienze, la Terra dei fuochi non è solo la nostra, a cui è stato attribuito l'infamante marchio, in Italia ce ne sono altre 51*». Sulla stessa linea il Prefetto di Napoli, **Michele di Bari**: «*In passato è fatto di lutti, ferite e violazioni dell'ambiente ma questo ci insegna che è stata la coscienza collettiva che ha consentito una sinergia fra tutte le persone coinvolte. La bonifica dei siti si sta realizzando con l'impegno del Governo nazionale che ha varato una legge che pone dei validi paletti. L'organizzazione per la visita papale è partita da tempo per trovarci preparati*».



Stefania Brancaccio, Cavaliere del Lavoro e Vicepresidente di un'azienda che è all'interno dell'area acerrana ha commentato: *« Benvenuto Papa, benvenuta Leone XIV ad abbracciare le vittime di un mal governo o comunque di una gestione sbagliata della nostra terra tanto amata di Acerra. Ma benvenuto Papa perché rivolga lo sguardo e benedica anche quelle mani pulite di quegli imprenditori che in questa terra hanno avuto la forza di ricostruire, di chiamare presso le nostre aziende forza lavoro e di bonificare e di riportare a dignità questo territorio perché lo merita»*. Cosa fare per il futuro al fine che non si ripetano le violazioni ? *«Occorre l'impegno di tutti, vigilare così come stiamo facendo anche con maggiore attenzione, quindi vigilare e andare avanti su questo percorso»*. La visita del Papa servirà per questo? *«Io vorrei che al Papa si dicesse: Santità guardi e benedica il bene con un pensiero al passato ma non fermiamoci al passato, guardiamo avanti, indichiamo un futuro»*.

Harry di Prisco

PROGRAMMA

Visita Pastorale del Santo Padre

LEONE XIV ad ACERRA

per incontrare le Popolazioni della “Terra dei fuochi”

Sabato 23 maggio 2026

PROGRAMMA

Ore-8.00

Decollo dall'eliporto del Vaticano

Ore-8.45

Atterraggio nel campo sportivo “Arcoleo” di Acerra

Il Santo Padre è accolto da:

- S.E. Mons. Antonio Di Donna, Vescovo di Acerra
- On. Roberto Fico, Presidente della Regione Campania
- S.E. Dott. Michele di Bari, Prefetto di Napoli
- Prof. Gaetano Manfredi, Sindaco Città Metropolitana
- Dott. Tito d'Errico, Sindaco di Acerra
- Bambini/Ragazzi del centro diurno “Mariapia Messina” della Caritas diocesana di Acerra

Trasferimento in auto chiusa alla Cattedrale.

Ore-9.00

Accoglienza in Piazza Duomo da parte della Banda della Città di Acerra

Cattedrale: sono presenti Vescovi della Campania, sacerdoti, religiosi, religiose, diaconi permanenti, famiglie che hanno avuto vittime (ragazzi e giovani) dell'inquinamento ambientale.

- Saluto di S.E. Mons. Antonio Di Donna
- **Discorso del Santo Padre**
Saluto alle famiglie che hanno avuto vittime (ragazzi e giovani) a causa dell'inquinamento ambientale.

Ore-10.00

Al termine, trasferimento in Papamobile a Piazza Calipari e giro in Piazza

Ore-10.30

Piazza Calipari: Incontro con i Sindaci e i fedeli dei 90 Comuni della "Terra dei fuochi"

- Saluto del Sindaco di Acerra, Dott. Tito d'Errico
- **Discorso del Santo Padre**
- Ringraziamento di S.E. Mons. Antonio Di Donna
- Preghiera per la nostra terra
- Benedizione

Ore-12.00

Terminato l'incontro in Piazza Calipari, il Santo Padre raggiunge in auto il campo sportivo "Arcoleo", dove si congeda dalle Autorità che lo hanno accolto all'arrivo.

